

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI
L'ASSESSORE

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTA la Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19;

VISTO il D.P.Reg. del 18.1.2013, n.6, relativo al regolamento di attuazione del Tit. II della L.r. 16 dicembre 2008, n. 19, riguardante la rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al Decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 17.07.1890, n. 6972 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il R.D. 05.02.1891, n.99 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 30.08.1975, n. 636, recante: "Norme di attuazione dello Statuto in materia di pubblica beneficenza ed Opere Pie" ed in particolare l'art. 1 che attribuisce agli organi della Regione la vigilanza e la tutela delle II.P.P.A.B., ivi compresa la facoltà di disporre la sospensione e lo scioglimento degli organi amministrativi, nonché la nomina di commissari straordinari;

VISTA la L.r. 09.05.1986, n.22;

VISTA la L.r. 20.6.1997, n.19, e s.m.i. che ha stabilito i criteri per le nomine e designazioni di competenza regionale di cui all'art.1 della L.r. 28.3.1995, n. 22;

VISTO il Decreto n. 185/XVII del 07.2.2000 dell'Assessorato regionale degli enti locali relativo ai compensi da attribuire al Commissari Straordinari delle II.P.P.A.B. ;

VISTA la L.r. 16.12.2008, n. 19, art.2, comma 5, e la Circolare interdipartimentale n. 9 del 03.6.2009 della Ragioneria generale e del Dipartimento regionale del personale che disciplinano le modalità di erogazione dei compensi per gli incarichi aggiuntivi conferiti ai dirigenti della Regione Siciliana in servizio;

VISTA la L.r. 16.12.2008, n.22, art.14, che stabilisce il limite del numero degli incarichi e la fruizione dei permessi dei Commissari straordinari nominati presso le II.P.P.A.B.;

VISTO il Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, che detta disposizioni in materia di inconfirabilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTO il parere espresso dall'Ufficio legislativo e legale n. 4389/7.10.11 del 15.10.2010 che stabilisce la possibilità di attribuire l'incarico di commissario straordinario delle II.P.P.A.B. a funzionari del Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali con qualifica non inferiore ad assistente riferendosi, oggi, al personale di categoria "C";

VISTO l'art. 6 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, di modifica dell'art. 5, c. 9, del decreto legge n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 190/2012, che ha introdotto il "divieto di incarichi dirigenziali a soggetti in quiescenza" in organi di governo delle amministrazioni, fatti salvi gli incarichi e le cariche conferiti a titolo gratuito;

VISTA la circolare n. 6 del 4 dicembre 2014 del Ministro della funzione pubblica, che prevede l'esclusione dal predetto divieto, per la loro natura eccezionale, degli incarichi conferiti ai commissari straordinari nominati per l'amministrazione temporanea di enti pubblici o per lo svolgimento di compiti specifici;

VISTO il D.P. del 4.11.2014 pubblicato nella G.U.R.S. n. 47 del 7.11.2014, di preposizione assessoriale del Prof. Sebastiano Bruno Caruso all'Assessorato Regionale della Famiglia, Delle Politiche Sociali e Del Lavoro;

VISTO il D.A. n. 1600 dell'8.7.2015, di nomina del Commissario straordinario dell'ipab Istituto per Ciechi "Ardizzone Gioeni" di Catania, dott.ssa Annamaria Polimeni;

VISTA la nota 29849/ Area 1 del 16.9.2015, con la quale si trasmette al Servizio 7 la nota dell'Ufficio di gabinetto prot. 4960 del 15.9.2015 con allegato telegramma di dimissioni dall'incarico di Commissario straordinario della dott.ssa Annamaria Polimeni;

RITENUTO pertanto che si rende necessario ed urgente assicurare la gestione dell'Ente tramite la nomina di un Commissario Straordinario;

DECRETA

ART.1) Per le motivazioni specificate in premessa il Sig. ARCELA M. STEFANO con la qualifica di FUNZionario DIRETTIVO è nominato Commissario Straordinario dell'Istituto per Ciechi

Ardizzone Gioeni di Catania, per la durata di mesi TRE dalla data del presente decreto per la gestione dell'Ente.

ART. 2) Il presente decreto sarà notificato all'interessato solo previa acquisizione da parte del Servizio 7 I.P.A.B. della dichiarazione del possesso dei requisiti indicati dal D.A. n. 386 del 22.4.2013 e successive modifiche ed integrazioni.

ART.3) Entro il termine di gg. 30 il Commissario produrrà relazione sugli esiti della gestione intrapresa e le generali condizioni patrimoniali e di funzionalità dell'Ente in rapporto alle finalità previste dallo statuto.

ART.4) Per lo svolgimento del suddetto incarico al Commissario competerà un compenso mensile per come determinato dal D.A. EE.LL. n. 185 del 07.02.2000, oltre ai rimborsi per legge spettanti. Per i Dirigenti dell'Amministrazione Regionale in servizio si applicano le disposizioni dell'art. 2, comma 5, della L.r. n.19/2008 e la Circolare n. 9 del 03.06.2009.

Palermo, 16.09.2015

L' ASSESSORE
Prof. Sebastiano Bruno Caruso

